

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Denominazione del CdS	Management			
Codizione	0580507307800005			
Ateneo	Luiss Guido Carli			
Statale o non statale	<input type="checkbox"/> Statale		<input checked="" type="checkbox"/> Non statale	
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/> Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza		
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input checked="" type="checkbox"/> Centro	<input type="checkbox"/> Sud e Isole

Classe di laurea	LM-77
Sede	Roma
Dipartimento	Impresa e Management
Anno di Attivazione	2014/2015
Tipo	<input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> LMCU <input checked="" type="checkbox"/> LM
Durata normale	2 anni
Gruppo di riesame del CdS	<p>Vengono indicati i soggetti coinvolti nella compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (componenti del GR e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).</p> <p>Componenti obbligatori Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS) Prof. Fabian Kurt Falk HOMBERG (Direttore del CdS e della Scheda di Monitoraggio non facente parte della Commissione paritetica docenti-studenti) Sig. Claudia PERILLO (Rappresentante gli studenti) Altri componenti Dott. Paolo PEVERINI (Responsabile Assicurazione Qualità del CdS) Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (Amministrativo con funzione di supporto) Sig.ra Alice VALENTINO (Responsabile Quality Assurance)</p> <p>Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno 18 dicembre 2018</p> <p>Oggetti della discussione: Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Relazione Annuale Nucleo di Valutazione - 2018</p> <p>Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.</p>
Sintesi dell'esito della discussione dalla Giunta di Dipartimento:	<p>Nella seduta della Giunta di Dipartimento del 18/12/2018 il Direttore del CdS in Management, prof. Homberg, ha illustrato il Rapporto di Riesame evidenziando, anche sulla base di quanto rilevato dal Nucleo di Valutazione, alcune criticità emerse.</p> <p>L'offerta formativa del Corso di Laurea ha subito modifiche sostanziali nel 2017/18 ma è in stabile funzione dal 2018-2019. Il cambiamento principale è stata la rimodulazione dei "major" sul corso e l'eliminazione del "major in finance" con parallela attivazione di un CdS magistrale in Corporate Finance per creare un'offerta formativa più coerente alle esigenze del percorso di "management" e per rispondere alle esigenze del mercato per le figure specializzate in general management.</p> <p>A seguire, in sintesi, i punti di forza e di debolezza riscontrati e le azioni correttive individuate.</p> <p>Punti di forza riscontrati Il Gruppo di Riesame, esaminando la scheda SMA, i KPI, i verbali di CdS e delle CPDS, gli indicatori ANVUR (rilascio 30 giugno 2018) e - in coerenza con il Piano Strategico LUISS - ha osservato quanto segue.</p>

INDICATORI ANVUR (sopra la media del Centro e/o Italia):

- Immatricolazioni (iscritti I anno): +16,0%
- Regolarità degli studenti (iC01, iC13, iC14, iC15, iC16); Regolarità (iC02): 95,3%
- Soddisfazione laureati e laureandi (iC18 e iC25): 74,5%, 94,7%
- Occupazione 1 anno (iC26): 88,1%
- Occupazione 3 anni (iC07): 92,7%
- Qualificazione (iC08 e iC09 LM): 100% e 1,2
- Internazionalizzazione (iC10, iC11): 11,7%, 57,3%

INDICATORI INTERNI KPI (sopra il target di Piano Strategico):

- Regolarità (A4c): 96,0%
- Occupazione 1 anno (D1a): 88,1%
- Occupazione 3 anni (D1b): 92,7%
- Tirocini/stage (D2a): 70%
- Soddisfazione servizi (E1b): valore 85,5% superiore al target KPI
- Internazionalizzazione (B2b, B2c se CdS anche in lingua inglese e altri indicatori gruppo B): 15,9%, 6,7%

Il Gruppo di Riesame in generale ha osservato valori ampiamente positivi degli indicatori ANVUR relativi al requisito R3 e KPI relativi alle 4 priorità del Piano Strategico 2018-20 di Ateneo, Dipartimento e CdS.

Punti di debolezza riscontrati

Il Gruppo di Riesame, esaminando la scheda SMA, i KPI, i verbali di CdS e delle CPDS, gli indicatori ANVUR (rilascio 30 giugno 2018) e – in coerenza con il Piano Strategico LUISS – ha osservato quanto segue:

INDICATORI ANVUR (sotto la media del Centro e/o Italia):

- Attrattività (iC04): 21,1%
- Internazionalizzazione (iC12): 3,0%

INDICATORI INTERNI KPI (A Didattica, B Internazionalizzazione, C Ricerca, D Lavoro, E Campus life) (sotto il target di Piano Strategico):

- Attrattività (A3a): 21,7%
- Valutazione delle opinioni degli studenti (A6a media delle domande da D5 a D10): 87,2%

Il Gruppo di Riesame ha rilevato un valore di Attrattività (iC04 e A4c) di studenti laureati in altro ateneo pari a circa 21,0% sotto la media del Centro e sotto il target di Piano Strategico e un valore di internazionalizzazione con riferimento alla percentuale di studenti stranieri (iC12) stabile sul 3,0% nel triennio sotto la media del Centro e sotto il target di Piano.

Relativamente ai punti di debolezza riscontrati:

Criticità: indicatore iC04

In calo nel 2016/2017, rispetto al 2015/2016, la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo che sembrerebbe evidenziare un calo di attrattività del CdS su studenti non provenienti da corsi triennali LUISS (iC04).

Azione: sebbene il CdS sembri avere poca attrattività rispetto a studenti provenienti da altro Ateneo, questo dato indica anche una capacità dell'ateneo di fidelizzare i propri studenti triennali. Si ritiene, pertanto, che questo costituisca sicuramente un elemento da monitorare ma non una criticità vera e propria e che non siano necessarie vere e proprie azioni correttive.

Criticità: indicatore iC12

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero pari a 3,0%, sotto la media del Centro e dell'Italia, stabile rispetto all'anno precedente. Questo dato è di estremo interesse per l'Ateneo e tenuto sotto controllo in tutti i CdS.

Azione 1: è stata attivata una strategia a lungo termine di internazionalizzazione che ha già portato ad un maggior numero di candidature di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti.

Azione 2: sono state sviluppate ulteriori opportunità per gli studenti di partecipare a double degree programs. Per esempio, sono stati avviate collaborazioni con Università Cinesi (e.g. Beijing Normal University ed altre) e si stanno studiando nuove opportunità (per esempio, un

Double Degree con la King's College Business School a Londra sarà attivato prima della chiusura dell'anno 2019).

Azione 3: Anche il Career Centre supporta gli studenti di trovare tirocini all'estero. Questa attività crea sinergie con la strategia di reclutamento dei docenti internazionali che portano i suoi contatti del mondo di lavoro.

Azione 4: Sono state attivate misure che nel lungo termine porteranno questo indicatore a livelli più elevati:

- 1) il numero di borse di studio riservate alle candidature provenienti dall'estero è stato aumentato;
- 2) è stato sviluppato un accordo "international training program" / Terna/Leonardo che offre borse riservate agli studenti provenienti da Brasile, Cile, Uruguay e Perù e Argentina);
- 3) Luiss ha attivato una campagna pubblicitaria con lo scopo di attrarre studenti internazionali. Di conseguenza il numero delle candidature internazionali per il CdS in Management è cresciuto e ci si aspetta una crescita ulteriore per le iscrizioni internazionali 19-20;
- 4) si sta lavorando per aumentare il double degree e le partnership internazionali.

Azione 5: il Dipartimento di Impresa e Management (a cui afferisce il CdS) è impegnato attivamente nel reclutamento di personale docente di ruolo e a contratto a livello internazionale. Molti docenti del CdS hanno conseguito titoli e hanno insegnato in università estere. Già nel corso del 2018 (e proseguirà nel 2019) è stata lanciata una iniziativa di reclutamento sui mercati internazionali e diventa pratica normale condurre primi colloqui durante le conferenze internazionali più importanti nel mondo di management (e.g. Academy of Management; European Academy of Management or European Group of Organization Studies). Queste misure garantiscono che il corpo docente nel futuro immediato diventi più "internazionale".

Azione 6: si è intervenuti anche a livello di metodologie didattiche in modo da discostarsi da un'impostazione troppo teorica ed adottare, invece, una didattica interattiva. A tal fine sono, e verranno, erogati ai docenti **case teaching** ed organizzati **case competition** con l'obiettivo di costruire serie di casi utilizzabili per la didattica interattiva che corrisponde maggiormente sia alla didattica esperienziale che si deve adottare a livello magistrale, sia alle aspettative degli studenti internazionali.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? • Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? • Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

		<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'offerta formativa del Corso di Laurea ha subito modifiche sostanziali nel 2017/18 ma è in stabile funzione dal 2018-2019. Il cambiamento principale è stata la rimodulazione dei "major" sul corso. Per creare un'offerta formativa più coerente alle esigenze del percorso di "management" e per rispondere alle esigenze del mercato per le figure specializzate in general management è stato eliminato il major in Finance, che ha contribuito alla formulazione di un nuovo CdS in Corporate Finance.

Il CdS continua ad ampliare la partnership con atenei esteri e ad offrire una selezione di Double Degree sempre maggiore: ne è esempio la conclusione di contratti con varie Università cinesi nel corso del 2018.

L'Ateneo ha anche approvato una strategia focalizzata sul reclutamento internazionale che, nel lungo termine, porterà ad un aumento del numero dei docenti provenienti dall'estero.

L'offerta formativa è apprezzata dagli studenti: il grado di soddisfazione degli studenti iscritti con 94,7% è sempre più alto rispetto alla media nazionale e stabile ad alto livello rispetto ai dati rilevati nell'anno 2016.

La relazione della commissione paritetica 2018 conferma il livello alto di soddisfazione degli studenti.

Azione correttiva n. 1	Rimodulazione "major"
Azioni intraprese	Le azioni intraprese sono quelle spiegate dall'enunciato delle azioni correttive.
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Già attuata
Azione correttiva n. 2	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	Sviluppo partnership; reclutamento studenti/docenti internazionali (per dettagli vede anche sotto quadro 2-b-4)
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Le azioni correttive sono già state portate a compimento o ne è prevista la realizzazione nell'anno accademico 2019-2020.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'andamento delle iscrizioni nel periodo 2014-2016 ha evidenziato un incremento. Si è passati infatti da 165 a 261 unità (immatricolati puri), e nel 2016/2017 il numero degli immatricolati è aumentato del 16,0% rispetto al 2015/16, più del Centro +6,9% e dell'Italia +3,7% nella classe.

Sulla LM-77 LUISS si pone al 1° posto nel Lazio ed al 4° (su un totale di 63 CdS) rispetto al territorio italiano.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC04), è in decremento nel triennio. Si passa infatti da 20,2% nel 2014 a 23,1% nel 2015 e al 21,1% del 2016.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a circa 100,0% la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) superiore alla media del Centro e dell'Italia.

In miglioramento e pari a 74,5% il valore dell'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", nella media del Centro e dell'Italia.

Con riferimento agli indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26) si rileva quanto segue:
FONTE: Ufficio Studi e Statistiche LUISS e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) in miglioramento:

2014/15: 93,1% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2015/16: 94,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2016/17: 94,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS (inferiore alla media del Centro e dell'Italia)

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: in lieve diminuzione e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 93,7%

2016/17: 88,1%

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: in aumento e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 89,1%

2016/17: 92,7%

L'indagine laureati LUISS e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 1, 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS).

Per la soddisfazione per le competenze acquisite, si considerano le seguenti domande del questionario relativo all'Indagine Laureati, quantificate da un numero da 1 a 10:

per Dipartimento Impresa e Management:

Utilizzo conoscenze acquisite: 7,5

Coerenza con gli studi effettuati: 7,5

per Corso di Studio LM77 – Management (Descrittori Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio: 8,0 Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio: 7,8 Autonomia di giudizio: 8,0 Abilità comunicative: 8,1 Capacità di apprendimento: 8,2 Altre informazioni sono desunte dall'analisi dei tirocini curriculari e post lauream.

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 23,6% per il 2017, stabile nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 17,6% per il 2017, in diminuzione nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none">• In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?• Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?• Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>);
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);

- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/indagini-e-rilevazioni-luiss-su-studenti-e-laureati/inserimento-p>)
- Verbali degli incontri con le parti interessate;
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

A marzo del 2018, il Dipartimento ha organizzato tavole rotonde sulle principali aree tematiche dei Corsi di studi, coinvolgendo esponenti del mondo del lavoro, docenti di ruolo e a contratto impegnati su quelle specifiche aree e studenti interessati, con l'obiettivo di creare un luogo di incontro tra accademia, studenti e mondo del lavoro e mettere a fuoco gli sbocchi professionali del Corso di studi ed orientare gli studenti nelle scelte.

Con particolare al CdS in Management è stata costituita una tavola rotonda sui temi MANAGEMENT E GESTIONE D'IMPRESA che ha visto la partecipazione dei seguenti employer:

Partner - Deloitte
 Owner MS Partners, Health Care & Consumer Goods Business Consulting
 Direttore Affari Europei - ENEL
 Manager - Guida Monaci
 Direttore Digitale Terrestre - RAI
 Coach Lean Six Sigma - BNP Paribas
 Partner - KPMG Advisory

Alla tavola rotonda hanno preso parte anche studenti e rappresentanti del mondo accademico.

A seguito di regolare invito trasmesso via mail, si sono svolte varie riunioni con studenti del primo e secondo anno del CdS con lo scopo di creare un dialogo tra gli studenti ed in direttore del CdS. Questi incontri aiutano al direttore ed allo staff amministrativo del CdS di evidenziare e risolvere in tempo reale i problemi e perciò aiutano a mantenere la soddisfazione degli studenti ad alti livelli.

I verbali di tali riunioni sono depositati presso la segreteria del Dipartimento di Impresa e Management.

L'attrattività da altro ateneo è inferiore in termini comparativi rispetto alla LM77 di altri atenei (iC04). Sebbene il CdS sembri avere poca attrattività rispetto a studenti provenienti da altro Ateneo, questo dato indica anche una capacità dell'ateneo di fidelizzare i propri studenti triennali. Si ritiene, pertanto, che questo costituisca sicuramente un elemento da monitorare ma non una criticità vera e propria e che non siano necessarie vere e proprie azioni correttive.

In termini di dati:

L'andamento delle iscrizioni nel periodo 2014-2016 ha evidenziato un incremento. Si è passati infatti da 165 a 261 unità (immatricolati puri), e nel 2016/2017 il numero degli immatricolati è aumentato del 16,0% rispetto al 2015/16, più del Centro +6,9% e dell'Italia +3,7% nella classe.

Sulla LM-77 LUISS si pone al 1° posto nel Lazio ed al 4° (su un totale di 63 CdS) rispetto al territorio italiano.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a circa 100,0% la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) superiore alla media del Centro e dell'Italia.

In miglioramento e pari a 74,5% il valore dell'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", nella media del Centro e dell'Italia.

Con riferimento agli indicatori di approfondimento Satisfazione e occupabilità (iC25-iC26) si rileva quanto segue:
 FONTE: Ufficio Studi e Statistiche LUISS e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) in miglioramento:
 2014/15: 93,1% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS
 2015/16: 94,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS
 2016/17: 94,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

(inferiore alla media del Centro e dell'Italia)

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: in lieve diminuzione e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 93,7%

2016/17: 88,1%

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: in aumento e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 89,1%

2016/17: 92,7%

L'indagine laureati LUISS e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 1, 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS).

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 23,6% per il 2017, stabile nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 17,6% per il 2017, in diminuzione nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Gli indicatori non evidenziano problemi specifici e, anzi, risultano superiori alla media del Centro/Italia.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none">• Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?• Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del CdS

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il carattere, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento del CdS sono ben specificati nella scheda SUA. Questo giudizio è confortato dalle opinioni espresse dal Comitato di Indirizzo (regolarmente consultato), dagli incontri con gli studenti e dal grado di attrattività del CdS. I profili culturali e professionali sono descritti in modo chiaro e completo in virtù di un'esperienza consolidata sia in sede Luiss che in altre sedi universitarie nazionali e estere. Tali profili sono declinati in programmi chiaramente esposti nei syllabus dei corsi disponibili su una piattaforma online di ateneo.

Le consultazioni con rappresentanti del mondo di lavoro evidenziano la chiarezza del carattere del CdS. Anche la creazione di un'offerta formativa più coerente alle esigenze del percorso di "management" (già descritto nel quadro 1-a) risulta in una chiarezza elevata del carattere del CdS. L'indagine laureati Luiss e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS. L'indicatore iC25 che misura la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è molto più elevato relativamente agli indicatori di riferimento, riflettendo un buon inserimento professionale dei nostri laureati.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Gli indicatori non evidenziano problemi specifici ma il CdS è costantemente monitorato.

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del CdS

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Gli obiettivi formativi per aree di apprendimento sono complessivamente ben delineati anche in virtù di una descrizione dettagliata dei syllabus di tutti i corsi su una apposita piattaforma di ateneo.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Non si rilevano problemi specifici da risolvere per quanto riguarda il punto di attenzione con codice R3.A.3.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none">• L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
--------	------------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del CdS;
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/indagini-e-rilevazioni-luiss-su-studenti-e-laureati/inserimento-p>);
- Relazione annuale Ufficio Studi (<https://www.luiss.it/ateneo/studi-e-valutazione/relazione-annuale-dellufficio-studi>);
- Indicatori tirocinio.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Come evidenziato nella scheda SUA, il CdS aspira a fornire ai laureati una buona collocazione sul mercato del lavoro in diversi ambiti settoriali: Pianificazione e controllo; analisi delle dimensioni strategiche, organizzative, economiche e finanziarie della gestione d'impresa; gestione finanziaria dell'impresa; gestione del rapporto con il mercato; analisi e progettazione dei piani di business development; gestione dei processi di sviluppo internazionali e delle imprese in contesti internazionali; pianificazione, sviluppo e gestione dell'innovazione e dei processi imprenditoriali; pianificazione strategica e delle architetture organizzative nei settori ad alta creatività; gestione dei business nel lusso e nella moda.

In termini di dati:

Per la soddisfazione per le competenze acquisite, si considerano le seguenti domande del questionario relativo all'Indagine Laureati, quantificate da un numero da 1 a 10:

per Dipartimento Impresa e Management:

Utilizzo conoscenze acquisite: 7,5

Coerenza con gli studi effettuati: 7,5

per Corso di Studio LM77 – Management (Descrittori Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio: 8,0 Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio: 7,8 Autonomia di giudizio: 8,0 Abilità comunicative: 8,1 Capacità di apprendimento: 8,2 Altre informazioni sono desunte dall'analisi dei tirocini curriculari e post lauream.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Gli indicatori non evidenziano problemi specifici ma il CdS è costantemente monitorato.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano problematiche particolari, per cui non sono state avviate azioni di miglioramento.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.	
L'indicatore si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare	
Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.B.1 Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none">Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none">Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none">Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? • Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? • Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	---	--

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come già scritto nel quadro 1, l'offerta formativa del Corso di Laurea ha subito modifiche sostanziali nel 2017/18 ma è in stabile funzione dal 2018-2019. Il cambiamento principale è stata la rimodulazione dei "major" sul corso: ad esempio è stato eliminato il "major in finance" per creare un'offerta formativa più coerente alle esigenze del percorso di "management" e per rispondere alle esigenze del mercato per le figure specializzate in general management.

L'offerta formativa del Corso di Laurea non ha subito modifiche sostanziali nel 2018-2019.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo. Sempre alta, e in aumento rispetto al 2015, è la percentuale dei laureati in corso (iC02). Si passa dal 76,9% del 2015 a 80,7% del 2016.

L'internazionalizzazione, relativamente a due di tre indicatori, è in aumento e ampiamente sopra i valori del Centro e dell'Italia.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 11,7%, ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia.

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), questa è molto elevata e in crescita: 50,8% nel 2014, 56,9% nel 2015, 57,3% nel 2016, ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia.

Critico appare il valore dell'indicatore IC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero pari a 3,0%, sotto la media del Centro e dell'Italia, stabile rispetto all'anno precedente. Questo dato è di estremo interesse per l'Ateneo e tenuto sotto controllo in tutti i CdS. Perciò è stata attivata una strategia a lungo termine di internazionalizzazione (vede dettagli sotto nel quadro 2-b-4) che ha già portato ad un maggior numero di candidature di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a 99,2% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14).

Tutti gli indicatori relativi al Percorso di studio e alla regolarità delle carriere sono sopra (sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale.

Dall'indagine sulla valutazione della didattica si riporta la percentuale di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse, intendendo per risposta positiva sia la scelta "più sì che no" che la scelta "decisamente sì":

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 79,1%

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 81,2%

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc) sono utili all'apprendimento della materia? 77,4%

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 91,8%

2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
--------	-------------------------	---

- Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi (<https://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-dei-servizi>)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le attività di orientamento hanno come obiettivo principale il sostegno degli studenti nell'individuazione del migliore percorso universitario. Inoltre, tutte le attività di orientamento sono volte a favorire la selezione degli studenti più motivati e più determinati a intraprendere un percorso universitario di eccellenza e pertanto finalizzate ad attrarre giovani di talento. L'Area Orientamento della Luiss si prefigge infatti lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti più idonei per una scelta consapevole del percorso universitario, in grado di valorizzare le attitudini personali ed i talenti di ognuno.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere, il CdS si avvale delle azioni messe in atto a livello di ateneo che hanno nel tempo costituito una struttura efficace basata sul supporto degli uffici amministrativi e dei tutor di ateneo. Anche le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro appaiono adeguate. Per rimanere aggiornati sulle offerte di tirocinio e lavoro provenienti da aziende e istituzioni in Italia e all'estero, è disponibile la piattaforma Career Center, che consente agli studenti di candidarsi alle offerte di lavoro e di tirocinio inserite quotidianamente dai datori di lavoro. Grazie al Career Center gli studenti possono visualizzare offerte di tirocinio/lavoro, candidarsi a opportunità di tirocinio/lavoro, consultare i profili degli employer per avere più informazioni, prenotarsi agli eventi del Career Services, ricevere consigli utili accedendo a risorse riservate e richiedere un appuntamento con i **Career Advisor** dell'Università.

In termini di dati:

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo. Sempre alta, e in aumento rispetto al 2015, è la percentuale dei laureati in corso (iC02). Si passa dal 76,9% del 2015 a 80,7% del 2016.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a 99,2% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14).

Tutti gli indicatori relativi al Percorso di studio e alla regolarità delle carriere sono sopra (sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Non si rilevano problemi specifici da risolvere per quanto riguarda il punto di attenzione.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus) • Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? • Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? • Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
--------	---	--

- Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del CdS;
- Syllabus e pre-corsi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS si è impegnato nell'erogazione di pre-corsi online (alcuni obbligatori e con test finale) per le matricole in coerenza con l'obiettivo di colmare un significativo gap formativo tra le conoscenze acquisite mediamente dagli studenti immatricolati e le conoscenze richieste nei corsi offerti. I regolamenti di ateneo impongono a tutti i titolari di un insegnamento di compilare un syllabus dettagliato (programma settimanale, testi, modalità di esame, ecc.) su una piattaforma online dedicata (U-GOV). I docenti verificano la conoscenza raccomandate in ingresso e comunicano agli studenti in modo chiaro quali sono le conoscenze richieste nei syllabus e nelle prime lezioni dei corsi. Questo giudizio è confortato dalle valutazioni degli studenti. La commissione paritetica segnala eventuali problemi per quanto riguarda l'accessibilità dei syllabi.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

L'Ateneo ha disposto per tutti i docenti l'obbligo di compilazione del syllabus in ogni sua parte e la necessità di alimentare la piattaforma e-learning (moodle) sia con il materiale relativo al recupero delle conoscenze preliminari sia con il materiale per lo svolgimento dell'attività didattica ordinaria, anche in risposta della segnalazione della commissione paritetica. I docenti devono utilizzare la piattaforma e-learning per comunicare con gli studenti.

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? • Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? • Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? • Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
- Documento riassuntivo attività tutorato;
- Piattaforma luiss.learn.it.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS si avvale delle iniziative delle diverse strutture di ateneo di supporto alla carriera dello studente, come l'Academic Gym, i tutor di ateneo, i titolari di contratti di collaborazione alla didattica, e la piattaforma E-learning (moodle), mediante la quale è possibile una continua interazione tra docenti e studenti e la disponibilità continua di materiali didattici.

Il CdS offre ai propri studenti ulteriori opportunità di studio in prestigiose Università all'estero, oltre ai tradizionali programmi di scambio. Tali programmi offrono agli studenti un'opportunità unica di internazionalizzare il proprio curriculum e affrontare un'esperienza stimolante in un diverso contesto culturale e universitario, ampliando i propri orizzonti accademici e personali. Il CdS ha anche introdotto un percorso "Individual Study Plan" che permette un massimo livello di flessibilità sul lato studente e perciò aumenta l'autonomia dello studente. I vari insegnamenti permettono agli studenti di scegliere tra vari lavori di progetto. Varie iniziative per gli studenti fuori sede sono attive (per esempio il Luiss Sport Program che supporta atleti top che studiano alla Luiss; corsi di lingua per studenti stranieri).

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Si ritiene che il CdS abbia fatto un notevole sforzo di miglioramento su queste aree d'intervento e che per il momento non vi sia necessità di interventi migliorativi.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none">• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Report attività Ufficio Gestione Esperienze Internazionali e International Development;
- Report attività Centro Linguistico di Ateneo;
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

In termini di dati:

L'internazionalizzazione, relativamente a due di tre indicatori, è in aumento e ampiamente sopra i valori del Centro e dell'Italia.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 11,7%, ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia.

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), questa è molto elevata e in crescita: 50,8% nel 2014, 56,9% nel 2015, 57,3% nel 2016, ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia.

Critico appare il valore dell'indicatore IC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero pari a 3,0%, sotto la media del Centro e dell'Italia, stabile rispetto all'anno precedente.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

La strategia di internazionalizzazione è perseguita a livello di Ateneo e si materializza anche al livello del CdS. Per quanto riguarda il CdS in Management, nell'ultimo anno sono state sviluppate ulteriori opportunità per gli studenti di partecipare a double degree programs. Per esempio, sono state avviate collaborazioni con Università

Cinesi (e.g. Beijing Normal University ed altre) e si stanno studiando nuove opportunità (per esempio, un Double Degree con la King's College Business School a Londra sarà attivato prima della chiusura dell'anno 2019). Anche il Career Centre supporta gli studenti di trovare tirocini all'estero. Questa attività crea sinergie con la strategia di reclutamento dei docenti internazionali che portano i suoi contatti del mondo di lavoro.

Tra i tre indicatori (iC10-iC12) due (iC10, iC11) sono in crescita e più alti dei valori di riferimento (Centro/Italia). Soltanto iC12 che misura la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è basso relativamente agli indicatori di riferimento, restando stabile sul valore del 3%.

Lato studenti

Sono state attivate misure che nel lungo termine porteranno questo indicatore a livelli più elevati:

1. il numero di borse di studio riservate alle candidature provenienti dall'estero è stato aumentato;
2. è stato sviluppato un accordo "international training program" / Terna/Leonardo che offre borse riservate agli studenti provenienti da Brasile, Cile, Uruguay e Perù e Argentina);
3. il numero di borse per studenti internazionali è aumentato in generale;
4. Luiss ha attivato una campagna pubblicitaria con lo scopo di attrarre studenti internazionali. Di conseguenza il numero delle candidature internazionali per il CdS in Management è cresciuto oltre il 200 candidature (relativamente a 30-50 negli anni precedenti);
5. si sta lavorando per aumentare il double degree e le partnership internazionali.

Lato docenti

Il dipartimento di Impresa e Management (a cui afferisce il CdS) è impegnato attivamente nel reclutamento di personale docente di ruolo e a contratto a livello internazionale. Molti docenti del CdS hanno conseguito titoli e hanno insegnato in università estere. Già nel corso del 2018 (e proseguirà nel 2019) è stata lanciata una iniziativa di reclutamento sui mercati internazionali e diventa pratica normale condurre primi colloqui durante le conferenze internazionali più importanti nel mondo di management (e.g. Academy of Management; European Academy of Management or European Group of Organization Studies). Queste misure garantiscono che il corpo docente nel futuro immediato diventi più "internazionale".

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Come già detto nei quadri precedenti, il CdS è impegnato attivamente nello sforzo di migliorare il valore dell'indicatore iC12. Per la discussione di questo tema e le iniziative intraprese si rimanda al quadro 2-b-4.

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5);
- Regolamento Didattico del CdS.

Documenti a supporto

- Syllabus.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le modalità di svolgimento delle prove di esame sono ben descritte sui syllabi dei corsi inseriti nella piattaforma U-GOV. L'ateneo ha inserito una settimana di pausa dei corsi a metà di ogni semestre del calendario didattico per consentire ai docenti di proporre prove intermedie. Molti docenti del CdS offrono tali prove intermedie, ma finora il CdS non le ha rese obbligatorie.

In ogni caso, gli studenti sembrano sufficientemente soddisfatti delle modalità di verifica dell'apprendimento. L'indagine sulla valutazione della didattica riporta la percentuale di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse.

In termini di dati:

Dall'indagine sulla valutazione della didattica si riporta la percentuale di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse, intendendo per risposta positiva sia la scelta "più sì che no" che la scelta "decisamente sì"):

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 79,1%

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 81,2%

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc) sono utili all'apprendimento della materia? 77,4%

Non vediamo problemi negli indicatori. È anche importante tenere in mente che l'ateneo fa parte di vari schemi di accreditamento che si occupano anche dell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento (per esempio, accreditamento EQUIS è stato rinnovato nel 2018; siamo nel processo per accreditamento AACSB). La LUISS Business School, incluso il Dipartimento di Impresa e Management (a cui afferisce il CdS), entra nell'élite della formazione conseguendo la prestigiosa certificazione internazionale EQUIS, attualmente riconosciuta solo all'1 per cento delle business school impegnate nella formazione manageriale

Non ci sono problemi come evidenziato dai risultati della indagine sulla valutazione della didattica (vede indicatori D9 sotto):

Dall'indagine sulla valutazione della didattica si riporta la percentuale di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse, intendendo per risposta positiva sia la scelta "più sì che no" che la scelta "decisamente sì"):

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 91,8%.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Si ritiene che il CdS abbia fatto un notevole sforzo di miglioramento su queste aree d'intervento e che per il momento non vi sia necessità di interventi migliorativi. Nonostante ciò si procede con il continuo monitoraggio della situazione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Internazionalizzazione – R3B4
Problema da risolvere – Area da migliorare	Come già detto l'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo all'estero) è inferiore alla media dell'area geografica e dell'Italia, anche se in miglioramento rispetto ai precedenti anni accademici. Questo è un dato su cui si è posta molta attenzione nel corso degli ultimi due anni.
Azioni da intraprendere	Le azioni correttive sono già in atto- (per dettagli vedi quadro 2-b-4 sopra). Inoltre, da questo anno accademico ci siamo giovati dell'aiuto della segreteria studenti per quanto riguarda il reclutamento degli studenti stranieri e delle azioni dell'ufficio del Rettore all'Internazionalizzazione.
Indicatore di riferimento	L'indicatore di riferimento è iC12.
Responsabilità	Direttore del CdS, Direttore del Dipartimento, Responsabile AQ CdS.
Risorse necessarie	Le azioni correttive su questo punto possono essere realizzate solo con la collaborazione di un gruppo ristretto di docenti del CdS e del direttore del CdS per selezionare le domande di iscrizione al CdS provenienti da università estere.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni correttive sono già in atto (per dettagli vedi quadro 2-b-4 sopra). Non si ritiene che esistano scadenze specifiche.

3 – RISORSE DEL CDS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.** L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none">I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di

		<p>riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? • Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? • Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) • I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori iC08, iC09 non evidenziano problemi e sono sopra i valori di riferimento (vedi analisi sulla base dei dati sotto).

Gli indicatori iC27 ed iC19 sono inferiori relativamente ai valori di riferimento suggeriti da ANVUR. iC27 misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e il fatto che si al di sotto delle soglie di riferimento, legato allo sdoppiamento dei canali, risulta un dato ampiamente positivo.

Per quanto riguarda gli indicatori iC19 ed iC27, i cui valori si collocano in posizione inferiore al dato medio per area geografica e nazionale, il CdS si attende un miglioramento rispetto in considerazione dei programmi di reclutamento di personale docente da parte del Dipartimento di Impresa e Management (già descritto in quadro 2-b-4 sopra)

Azione correttiva	Aumentare la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)
Azioni intraprese	Programma di reclutamento
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	in corso

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La qualificazione scientifica dei docenti (iC09 qualità della ricerca dei docenti delle LM QRDLM) è ampiamente superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100%.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 23,6% per il 2017, stabile nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 17,6% per il 2017, in diminuzione nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? • Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
--------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B3, B4, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>);
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio Tutorato e Dottorati per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chiamiamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La situazione per quanto riguarda la qualificazione del corpo docente del CdS è relativamente buona. La qualificazione scientifica dei docenti (iC09 qualità della ricerca dei docenti delle LM è ampiamente superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100%.

Per ciò che riguarda la dotazione di docenti, occorre rilevare che due indicatori, iC27 e iC28, sono sotto la media del Centro e nazionale. La situazione, peraltro, dovrebbe essere in miglioramento netto già dall'anno accademico

successivo (valori degli indicatori ANVUR ancora non disponibili), in quanto il Dipartimento di Impresa e Management ha avviato il processo di assunzione di ulteriori professori di ruolo. Tutti i nuovi docenti acquisiti nel CdS sono molto qualificati dal punto di vista della ricerca e hanno una solida esperienza didattica.

In termini di dati:

La qualificazione scientifica dei docenti (iC09 qualità della ricerca dei docenti delle LM QRDLM) è ampiamente superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100%.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 23,6% per il 2017, stabile nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 17,6% per il 2017, in diminuzione nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Considerando che il dipartimento di Impresa e Management è impegnato nel reclutamento di altri docenti sul mercato, non si segnalano problemi da risolvere su questo punto di attenzione.

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none">• I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?• Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)• I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Indagini Luiss sui servizi (<https://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-dei-servizi>)
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym;
- Relazione Tecnica del Nucleo di Valutazione (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>) (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'indagine sui servizi (rivolta a tutti gli iscritti Luiss) mostra ampia soddisfazione da parte degli studenti con possibilità di miglioramento per le aule informatiche. Le consultazioni e i questionari che hanno coinvolto gli studenti mostrano, tuttavia, un certo grado di insoddisfazione relativamente alla disponibilità di aule e postazioni di studio.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Il CdS ritiene che sarebbe necessario il potenziamento dell'accessibilità alle risorse elettroniche da parte degli studenti.

Si ritiene che molte aule non siano adeguate per i lavori di gruppi che potrebbe essere un problema per quanto riguarda la didattica interattiva.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano problematiche particolari al livello del CdS, per cui non sono state avviate azioni di miglioramento al livello del CdS. I punti di osservazione sull'accesso alle risorse elettroniche e le aule sono gestite al livello dell'ateneo.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti		
L'indicatore si articola nei seguenti 3 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare		
Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none">• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?• Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?• Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I sistemi di monitoraggio e revisione del CdS sono attivi e funzionano bene. I docenti ed il direttore del CdS sono in dialogo continuo con gli studenti e ciò permette di mantenere la soddisfazione ad alti livelli. I dettagli sono presentati nei quadri sotto. Generalmente, gli indicatori non segnalano problemi che necessitino l'attivazione di azioni correttive.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Con riferimento agli indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26) si rileva quanto segue:
FONTE: Ufficio Studi e Statistiche LUISS e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) in miglioramento:

2014/15: 93,1% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2015/16: 94,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2016/17: 94,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS (inferiore alla media del Centro e dell'Italia)

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: in lieve diminuzione e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 93,7%

2016/17: 88,1%

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: in aumento e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 89,1%

2016/17: 92,7%

L'indagine laureati LUISS e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 1, 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS).

La qualificazione scientifica dei docenti (iC09 qualità della ricerca dei docenti delle LM QRDLM) è ampiamente superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100%.

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 23,6% per il 2017, stabile nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 17,6% per il 2017, in diminuzione nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

Con riferimento alla valutazione delle opinioni degli studenti, per la LM77 Management l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è aumentato da 83,5% a 87,2%. La maggior parte delle risposte a tutte le domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 80% e 95%, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Si riscontrano inoltre le seguenti percentuali di scelta ai suggerimenti:

S1 Alleggerire il carico didattico complessivo: 25,2%

S2 Aumentare l'attività di supporto didattico: 20,8%

S3 Fornire più conoscenze di base: 15,2%

S4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi: 14,3%

S5 Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli: 15,6%

S6 Migliorare la qualità del materiale didattico: 27,3%

S7 Fornire in anticipo il materiale didattico: 19,2%

S8 Inserire prove d'esame intermedie: 17,7%

S9 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana: 2,5%

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none">Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione
--------	---	---

		<p>degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
--	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS e i docenti del Dipartimento di Impresa e Management sono continuamente impegnati nell'attività di monitoraggio e revisione dei percorsi, come si evince dalle azioni descritte nei quadri precedenti del presente rapporto. Le cause dei problemi rilevati sono discusse e il direttore del CdS ha agevolato tali discussioni mediante convocazione di riunioni che hanno coinvolto il personale docente e gli studenti. Infine, vengono coinvolte le parti esterne che fanno parte del Comitato di Indirizzo. Sono state introdotte dall'anno accademico 2018/2019 riunioni tra gli studenti ed il direttore del CdS che aiutano di risolvere problemi nel più breve termine.

PROBLEMI DA RISOLVERE - AREE DA MIGLIORARE

Non si registrano problematiche di rilievo sul punto di attenzione R3.D.1.

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Dipartimento di Impresa e Management ed il CdS consultano periodicamente le parti interessate attraverso differenti metodologie: tavole rotonde, riunioni, interviste, in fase di orientamento ai corsi magistrali, tramite consultazione via mail.

In generale, il coinvolgimento delle parti interessate è elevato. È in atto un dialogo continuo che garantisce che le loro opinioni entrino nella programmazione degli insegnamenti e la programmazione del CdS. I rappresentanti del mondo del lavoro sono continuamente coinvolti nello studio ed elaborazione di nuove proposte nelle giornate di orientamento ai corsi di laurea magistrale rivolte agli studenti, in lezioni, interventi e testimonianze in aula. Essi rappresentano un riferimento presente e costante.

In collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Impresa e Management, il Direttore del CdS e gli uffici amministrativi hanno attivato un processo di revisione dei componenti del Comitato di indirizzo per aumentare la rappresentanza di diversi settori del mercato del lavoro. Questo processo sarà compiuto completamente prima del fine dell'anno 2019.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Non si registrano problematiche di rilievo sul punto di attenzione R3.D.2.

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?• Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?• Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?
--------	----------------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>);
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/indagini-e-rilevazioni-luiss-su-studenti-e-laureati/inserimento-p>)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS si avvale dell'insegnamento di un corpo docente che proviene, nella gran parte, da esperienze di

insegnamento e di ricerca in università di prestigio internazionale. Ciò garantisce l'aggiornamento dell'offerta formativa e l'opportunità, per gli studenti interessati alla ricerca, di inserirsi nei dottorati di ricerca senza debiti formativi. I percorsi di studio e gli esami sono continuamente monitorati anche con incontri con gli studenti, con l'analisi delle risposte a questionari e con l'analisi delle valutazioni della didattica. Gli esiti occupazionali sono valutati con l'analisi delle statistiche prodotte dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo, e dalle indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati.

Queste analisi e consultazioni ci aiutano ad individuare azioni correzione per migliorare continuamente il CdS. Il sistema lavora bene come si riflette dai livelli alti di soddisfazione degli studenti e laureati come detto in precedenza. I dati già presentati in questo report evidenziano l'attualità e regolarità dei percorsi ed uno buon inserimento professionale nel mondo di lavoro.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Non si registrano problematiche di rilievo sul punto di attenzione R3.D.3.

4- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Non si rilevano problematiche particolari, per cui non sono state avviate azioni di miglioramento al livello del CdS.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Gli indicatori mostrano che il CdS ha un relativo successo sul piano della collocazione lavorativa dei laureati (sia in termini di rilevanza del posizionamento che di coerenza con gli indirizzi di studio), della qualità del corpo docente, della continuità dei percorsi formativi, della chiarezza con cui sono enunciati gli obiettivi formativi.

Punti di debolezza si evidenziano per ciò che riguarda la percentuale di studenti che hanno acquisito un titolo precedente all'estero e la soddisfazione di studenti relativamente ai KPI interni (secondo la valutazione delle opinioni degli studenti per quanto riguarda la media delle domande da D5 a D10).

Le azioni correttive per migliorare la situazione sugli indicatori dell'internazionalizzazione ed attrattività (descritte in precedenza) come per esempio le iniziative di reclutamento docenti, ed attrazione degli studenti esteri, sono avviate però si materializzeranno solo nei prossimi anni. Primi successi, per esempio un numero elevato delle candidature estere, si evidenziano già.

Gli indicatori interni relativi alla soddisfazione degli studenti si riferiscono soprattutto agli insegnamenti. Per creare una didattica più interattiva il Dipartimento Impresa e Management ha erogato un corso di **case teaching** per i docenti interessati ed ha anche organizzato un **case competition** con l'obiettivo di costruire serie di casi utilizzabili per la didattica interattiva.

Azione correttiva n.1	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	Iniziativa reclutamento /borse di studi / international partnership (dettagli: quadro 2-b-4)
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Parzialmente attivate; in corso
Azione correttiva n. 2	Creare didattica più interattiva
Azioni intraprese	Allenamento e creazione "case teaching"
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Già attuata, in continuo monitoraggio

5-b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Dai Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si evince che molte delle richieste sono state soddisfatte.

Punti di forza riscontrati

Il Gruppo di Riesame esamina la scheda SMA, i KPI, i verbali di CdS e delle CPDS, gli indicatori ANVUR (rilascio 30 giugno 2018) e – in coerenza con il Piano Strategico LUISS - osserva quanto segue.

INDICATORI ANVUR (sopra la media del Centro e/o Italia):

- Immatricolazioni (iscritti l'anno): +16,0%
- Regolarità degli studenti (iC01, iC13, iC14, iC15, iC16); Regolarità (iC02): 95,3%
- Soddisfazione laureati e laureandi (iC18 e iC25): 74,5%, 94,7%

- Occupazione 1 anno (iC26): 88,1%
- Occupazione 3 anni (iC07): 92,7%
- Qualificazione (iC08 e iC09 LM): 100% e 1,2
- Internazionalizzazione (iC10, iC11): 11,7%, 57,3%

INDICATORI INTERNI KPI (sopra il target di Piano Strategico):

- Regolarità (A4c): 96,0%
- Occupazione 1 anno (D1a): 88,1%
- Occupazione 3 anni (D1b): 92,7%
- Tirocini/stage (D2a): 70%
- Soddisfazione servizi (E1b): valore 85,5% superiore al target KPI
- Internazionalizzazione (B2b, B2c se CdS anche in lingua inglese e altri indicatori gruppo B): 15,9%, 6,7%

Il Gruppo di Riesame in generale osserva valori ampiamente positivi degli indicatori ANVUR relativi al requisito R3 e KPI relativi alle 4 priorità del Piano Strategico 2018-20 di Ateneo, Dipartimento e CdS.

Punti di debolezza riscontrati

Il Gruppo di Riesame la scheda SMA, i KPI, i verbali di CdS e delle CPDS, gli indicatori ANVUR (rilascio 30 giugno 2018) e – in coerenza con il Piano Strategico LUISS - osserva quanto segue.

I INDICATORI ANVUR (sotto la media del Centro e/o Italia):

- Attrattività (iC04): 21,1%
- Internazionalizzazione (iC12): 3,0%

INDICATORI INTERNI KPI (A Didattica, B Internazionalizzazione, C Ricerca, D Lavoro, E Campus life) (sotto il target di Piano Strategico):

- Attrattività (A3a): 21,7%
- Valutazione delle opinioni degli studenti (A6a media delle domande da D5 a D10): 87,2%

Il Gruppo di Riesame osserva un valore di Attrattività (iC04 e A4c) di studenti laureati in altro ateneo pari a circa 21,0% sotto la media del Centro e sotto il target di Piano Strategico e un valore di internazionalizzazione con riferimento alla percentuale di studenti stranieri (iC12) stabile sul 3,0% nel triennio sotto la media del Centro e sotto il target di Piano.

PROBLEMI DA RISOLVERE – AREE DA MIGLIORARE

Come già detto più volte nei quadri precedenti, i problemi da risolvere soprattutto sono legati alla percentuale di studenti che hanno acquisito un titolo precedente all'estero ed l'internazionalizzazione in generale. Questi problemi sono riconosciuti a livello strategico di CdS ed anche di Ateneo. Le attività di correzione sono descritte nel quadro 2-b-4 in maniera dettagliata.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo	Internazionalizzazione
Problema da risolvere – Area da migliorare	Costruire un corpo studentesco e docente più internazionale
Azioni da intraprendere	Iniziative reclutamento /borse di studi / international partnership (dettagli: quadro 2-b-4)
Indicatore di riferimento	iC12, iC04
Responsabilità	Direttore CdS, Direttore del Dipartimento, Uffici amministrativi (ammissioni; scambi internazionali)
Risorse necessarie	Le azioni correttive su questo punto possono essere realizzate solo con la collaborazione di un gruppo ristretto di docenti del CdS e del direttore del CdS per selezionare le domande di iscrizione al CdS provenienti da università estere e gli uffici dell'ateneo che ci occupano di selezioni.
Tempi di esecuzione e scadenze	È un'attività in corso e durerà 3-5 anni per raggiungere livelli di internazionalizzazione comparabili ad atenei top in Europa